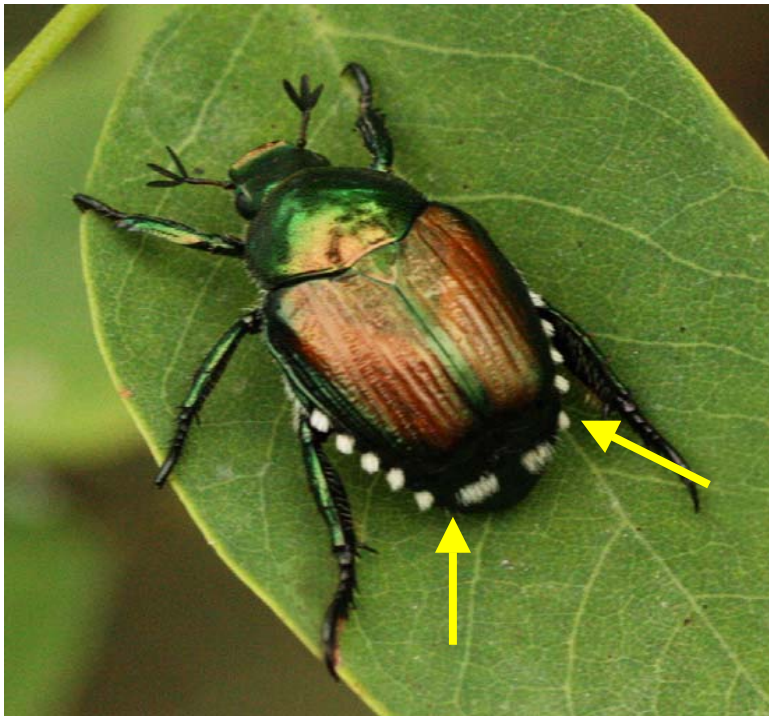




**Popillia japonica – Piemonte
aggiornamento dicembre 2017**



Popillia japonica

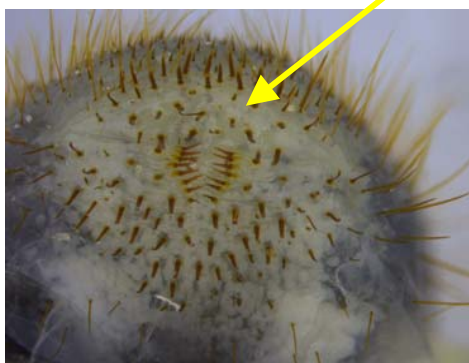
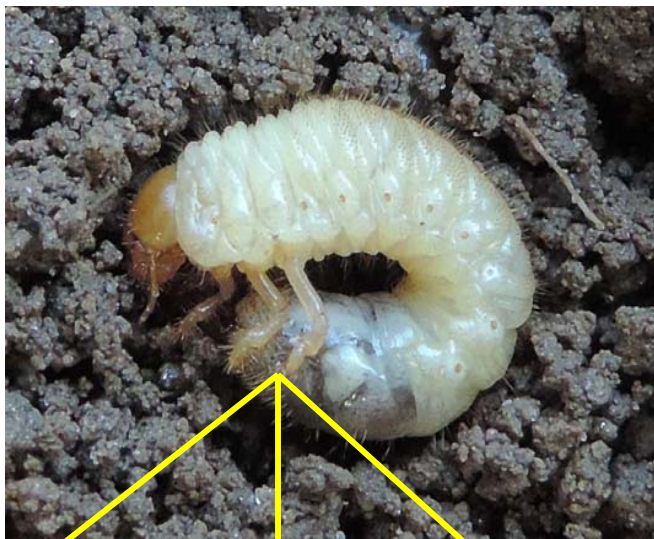


adulto

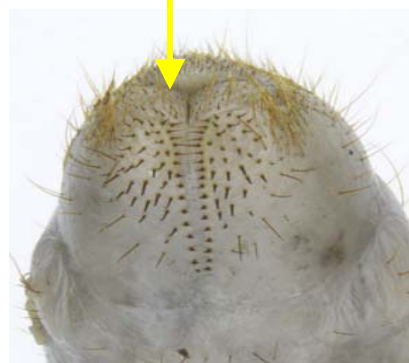


larva

Popillia japonica



Popillia japonica



Amphimallon sp.



Anomala vitis

Da non confondere con



Popillia japonica



Anomala vitis



Anisoplia sp.



Mimela junii junii



Cetonia aurata



Amphimallon sp.

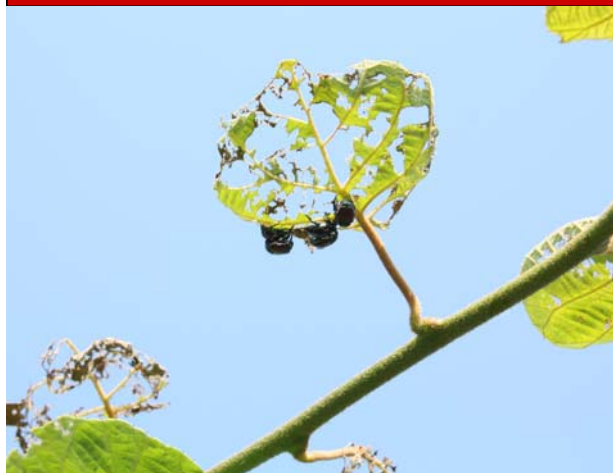
Ciclo in Piemonte

FASE	GEN	FEBB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
UOVA												
LARVE	 Danni radici											
PUPA												
ADULTO						 Danni foglie, fiori, frutti						

Alcune delle specie vegetali preferite dagli adulti di *P. japonica*

<i>Oenothera spp.</i>	<i>Tilia spp.</i>
<i>Rubus ulmifolius</i>	<i>Vitis spp.</i>
<i>Rosa spp.</i>	<i>Actinidia spp.</i>
<i>Urtica dioica</i>	<i>Partenocissus quinquefoliae</i>
<i>Corylus avellana</i>	<i>Convolvulus spp.</i>
<i>Prunus persica</i>	<i>Glicine max</i>
<i>Prunus avium</i>	<i>Wisteria sinensis</i>
<i>Ribes spp.</i>	<i>Humulus lupulus</i>
<i>Rubus idaeus</i>	<i>Crataegus monogyna</i>
<i>Vaccinium spp.</i>	<i>Robinia pseudoacacia</i>

Danni



kiwi



pesco



vite



ciliegio



nocciolo



lampone



mirtillo



mora

Danni



lupolo



soia



rosa



ibisco



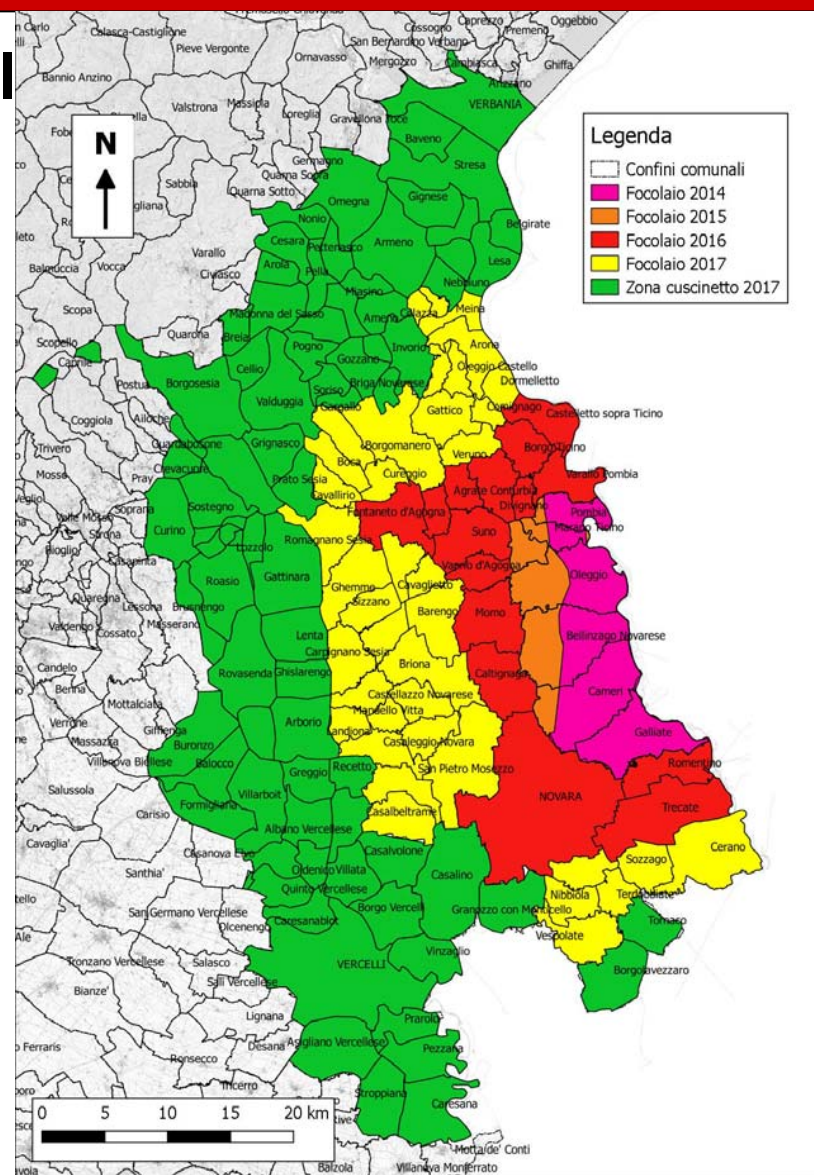
quercia

Area demarcata in Piemonte (ottobre 2017)

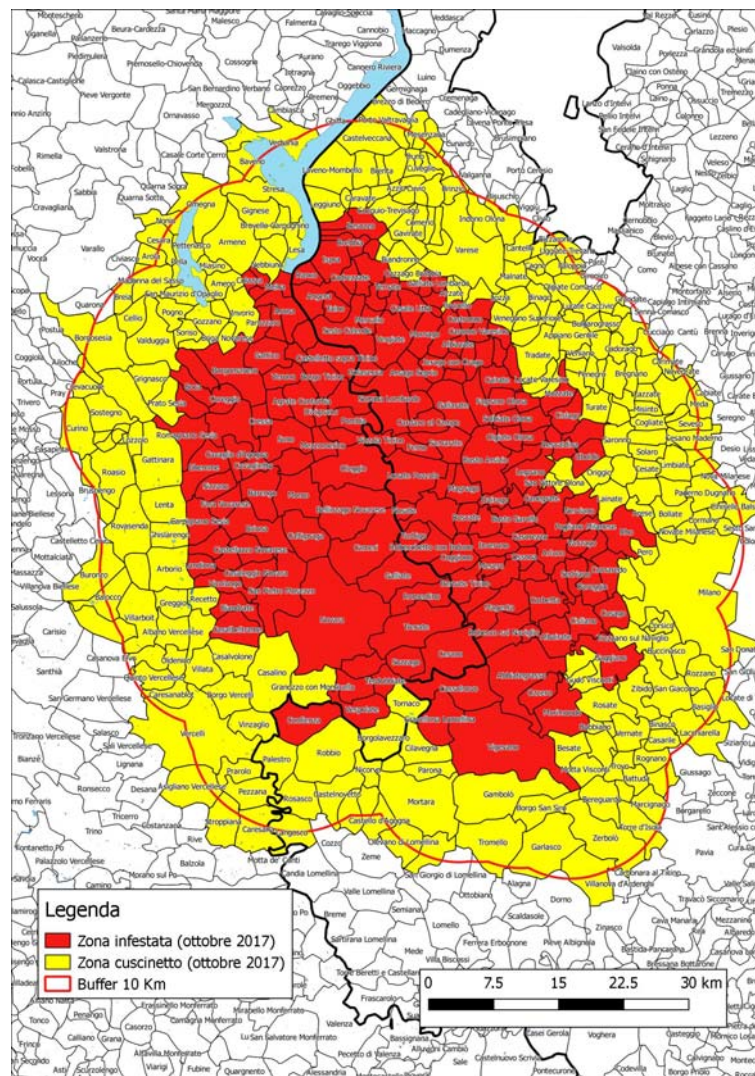
Evoluzione del focolaio dal 2014 al 2017 a seguito di controlli visivi e segnalazioni verificate

Delimitazione	n. Comuni in zona infestata	n. Comuni in zona cuscinetto
Febbraio 2015	6	5
Dicembre 2015	7	11
Agosto 2016	23	27
Febbraio 2017	23	75
Luglio 2017	58	79
Ottobre 2017	62	79

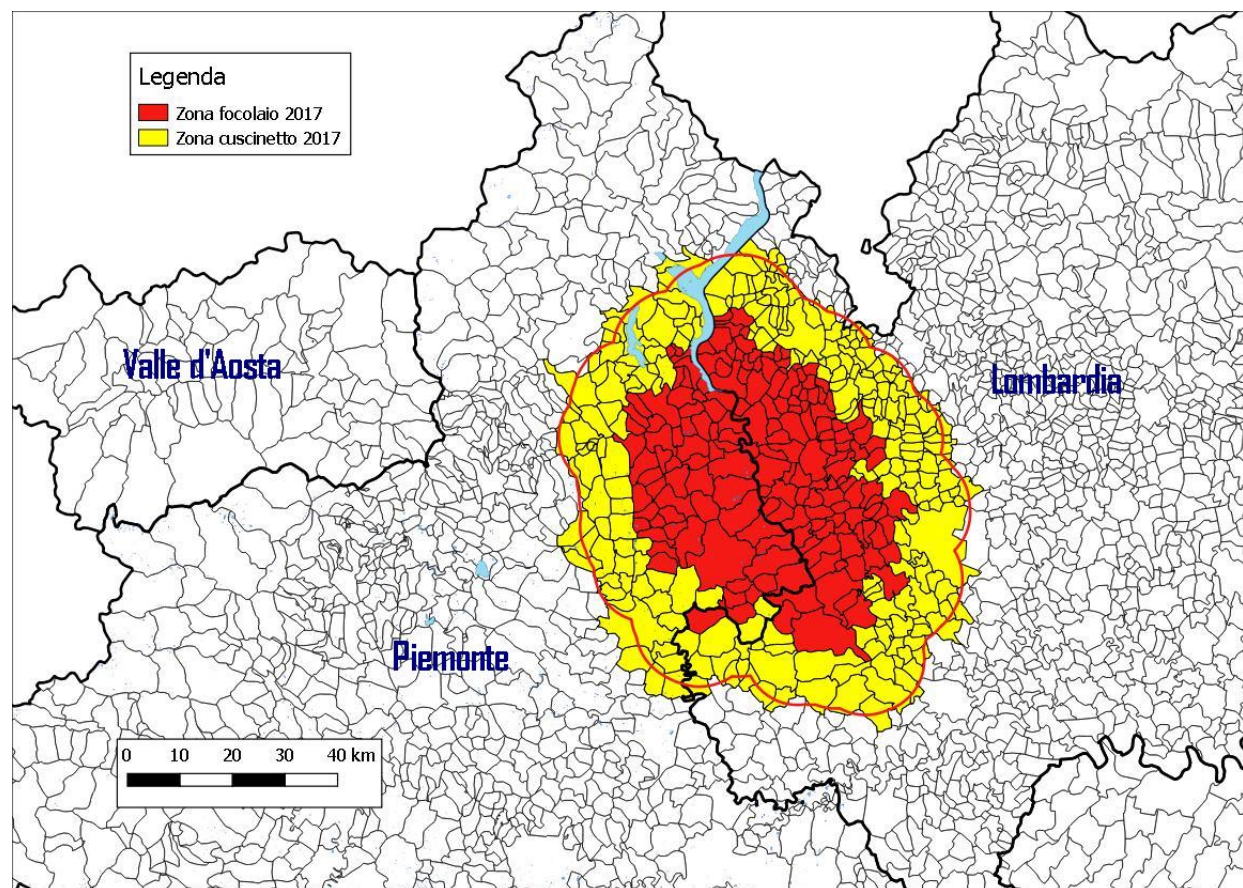
**Ultima delimitazione:
Determinazione dirigenziale
N° 975 del 4/10/2017**



Area demarcata in Piemonte e Lombardia (ottobre 2017)



Area demarcata in Piemonte e Lombardia (ottobre 2017)



Area infestata Piemonte: **1003 Km²**

Area infestata Piemonte + Lombardia: **2265 Km²**

Attività

- ✓ **Monitoraggi** per verificare l'eventuale diffusione dell'insetto in nuove aree (**1089 ispezioni visive**)
- ✓ Interventi di **cattura massale** verso gli adulti (**2300 trappole**) e **trattamenti ai terreni verso le larve** (trattamenti biologici su **730 ettari di prato** - IPLA SpA)
- ✓ **Controlli in aziende vivaistiche e in az. produttrici di prato in zolle** (**160 aziende**)
- ✓ **Controllo dei siti a rischio di diffusione passiva**: individuazione e controllo dei siti a rischio di diffusione a lunga distanza come parcheggi, centri di logistica, aeroporti (nel 2017: **157 siti monitorati 4 volte, 56 trattamenti insetticidi, 84 sfalci** – IPLA SpA)



Attività

- ✓ Tavoli tecnici per valutazione dell'evoluzione dell'insetto
- ✓ Collaborazione con CREA di Firenze per sperimentazioni di campo
- ✓ Richieste autorizzazione all'uso eccezionale di prodotti fitosanitari
- ✓ Bando misura 5.1.1 del Piano di Sviluppo Rurale – Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico
- ✓ Formazione: incontri tecnici sul territorio
- ✓ Informazione: sito regionale, opuscoli: brochure (30.000 copie) poster (400 copie)

Schede divulgative 30.000 copie

LE TRAPPOLE

Cercare di contenere l'infestazione di *P. japonica* è obbligatorio (D. lgs. 214/2005). Regione Piemonte e Parco del Ticino - Lago Maggiore hanno avviato dal 2014 un piano di monitoraggio e contenimento con l'installazione di centinaia di trappole per la cattura dell'insetto.

Le trappole non catturano tutti gli adulti di *P. japonica* attirati, pertanto non vanno assolutamente posizionate in orti o giardini privati in quanto provocano un aumento della presenza degli insetti e quindi dei danni. Le trappole vanno pertanto lasciate dove sono, non vanno toccate né "prese in prestito" (rischiando la denuncia per furto).



COME COMPORTARSI

Gli adulti di *P. japonica* compaiono in genere ad inizio giugno, con popolazioni in aumento fino alla terza decade di luglio, per poi diminuire sensibilmente in agosto e settembre.

Per contenere i danni che arrecano alle colture e alle piante ornamentali è bene cercare di eliminarli quanto prima. Possono essere raccolti a mano, soprattutto nel prime ore del mattino quando sono poco reattivi, e poi eliminati; non pungono o mordono e quindi non sono pericolosi per l'uomo.

In alternativa si possono far cadere, scuotendo la vegetazione, in una bacinella con acqua e alcune gocce di sapone liquido che ne ostacola la fuga. E' possibile ricorrere a trattamenti con insetticidi appositamente registrati per la difesa delle colture o con formulati ad uso non professionale per la protezione di giardini, frutteti e orti famigliari.

Per approfondimenti e ulteriori informazioni:

Regione Piemonte - Settore Fitosanitario:

www.regione.piemonte.it/agri/popillia.htm

contatti: entomologia@regione.piemonte.it

Ente di gestione delle aree protette Ticino e Lago Maggiore:

www.parcoticoeolagomaggiore.it/



Popillia japonica

**NUOVO INSETTO
NOCIVO PER
L'AGRICOLTURA
E L'AMBIENTE**



**COME RICONOSCERLO
E CONTRASTARLO**

maggio 2017

COME RICONOSCERLO

Gli adulti di *Popillia japonica* hanno corpo tendenzialmente ovale, lungo 8 - 12 mm e largo 5 - 7 mm. Il colore di fondo è verde brillante mentre le elitre (ali anteriori) sono bronzee. I ciuffi di peli bianchi ai lati e all'estremità dell'addome permettono di distinguere questo coleottero scarabeide da altre specie simili.

Le larve, lunghe circa 30 mm a maturità, presentano una colorazione biancastra e capo bruno chiaro. Vivono nel terreno a pochi centimetri di profondità nutrendosi a spese delle radici soprattutto in prati umidi.



DA NON CONFONDERE CON



I DANNI PROVOCATI

Gli adulti di *P. japonica* attaccano un gran numero di specie vegetali, tra cui alberi da frutto, vite, nocciolo, piccoli frutti, mais, soia, piante ortive e ornamentali (es. rosa, glicine), essenze forestali e specie selvatiche (es.iglio, betulla, robinia, rovo, ortica). A causa del loro comportamento gregario possono essere presenti in gran numero su una o più piante vicine, provocando estese erosioni a carico di foglie, fiori e frutti in maturazione. Le larve, nutrendosi preferibilmente di radici di graminacee, risultano nocive per prati e tappeti erbosi (es. campi da golf e da calcio, giardini) provocandone l'ingiallimento e il disseccamento. Ulteriori danni sono causati da talpe, cinghiali e uccelli che scavano alla ricerca delle larve.



Sito Regione Piemonte

The screenshot shows a web browser window displaying the official website of the Regione Piemonte. The browser's address bar shows the URL www.regione.piemonte.it/agri/area_tecnico_scientifica/settore_fitosanitario/vigilanza/popillia.htm. The website's header includes the Regione Piemonte logo, social media icons for Twitter, Facebook, YouTube, and LinkedIn, and a search bar labeled 'CERCA'. Below the header, there are navigation tabs for 'AREE TEMATICHE', 'CITTADINI', 'PUBBLICA AMMINISTRAZIONE', and 'IMPRESE'. The main content area is titled 'AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE' and features three images: a field of green crops, a tractor in a field, and a group of cows. A horizontal menu below the images contains links for 'HOME', 'BANDI E FINANZIAMENTI', 'LEGGI E MODULISTICA', 'SERVIZI ON-LINE SIAP', 'COMUNICAZIONE, PROGETTI E BANCHE DATI', 'LINK', and 'CONTATTI'. On the left side, there is a sidebar with a dropdown menu for 'IMPORT EXPORT' and a section for 'AVVERSITÀ FITOSANITARIE' which includes links for 'Emergenze fitosanitarie', 'Lotte obbligatorie e misure d'emergenza', and 'Organismi di quarantena'. Below this is a 'Download' section with a link for 'MAPPA ZONA INFESTATA E CUSCINETTO'. The main content area displays a breadcrumb trail: 'AREA TECNICO SCIENTIFICA > SETTORE FITOSANITARIO > VIGILANZA FITOSANITARIA > LOTTE > OBBLIGATORIE > COLEOTTERO SCARABEIDE DEL GIAPPONE (POPILLIA JAPONICA NEWMAN)'. The title of the page is 'Coleottero scarabeide del Giappone (Popillia japonica Newman)'. The text below the title states: 'Nel luglio del 2014 è stato rinvenuto all'interno del Parco del Ticino il coleottero *Popillia japonica* Newman (Coleoptera, Rutelidae). Questo coleottero risulta essere particolarmente nocivo. Gli adulti attaccano molte specie vegetali, sia coltivate che spontanee; le larve, che si sviluppano nel terreno, sono invece particolarmente dannose per i manti erbosi e i pascoli.'

Cartellonistica siti di diffusione passiva

ATTENZIONE! NON PORTARLA A CASA CON TE



Cognome: **POPILLIA**
Nome: **JAPONICA**

Lunghezza: 8-12 mm



Segni particolari:
CIUFFI DI PELI BIANCHI AI LATI DEL CORPO

Origine: **GIAPPONE**
Anno di prima segnalazione in Italia: 2014

**SEI IN UN'AREA
INFESTATA:
CONTROLLA BENE
IL TUO AUTOMEZZO
PRIMA DI PARTIRE
FALLA SCENDERE!**



NESSUNA PAURA: non morde, non punge, non è velenosa
ma è una grave minaccia per l'agricoltura e l'ambiente



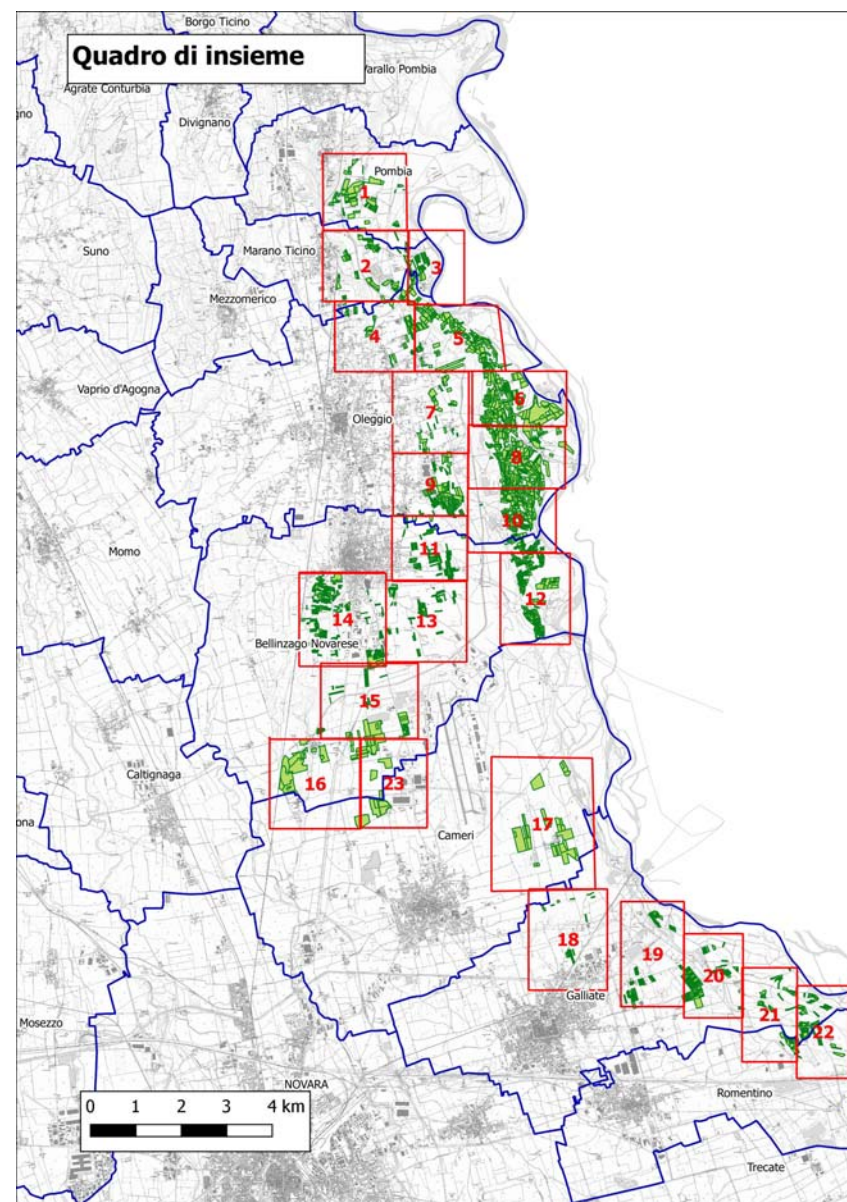
CAMPAGNA PER IMPEDIRE LA DIFFUSIONE DELL'INSETTO NOCIVO
Popillia japonica
INFO: entomologia@regione.piemonte.it, popillia@ipla.org



Strategia di intervento 2017

Controllo delle larve

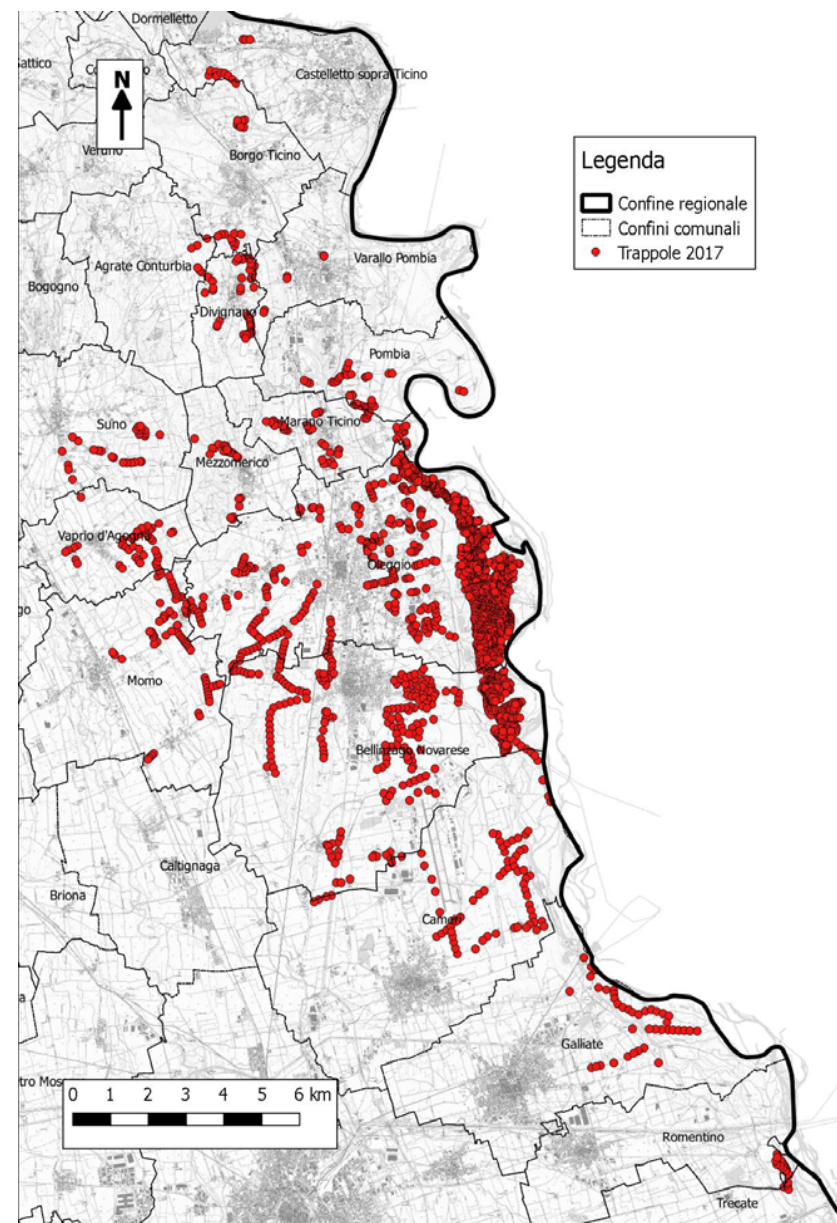
Trattamento biologico con *Heterorabditis bacteriophora* su 730 ettari (Agosto e Settembre)



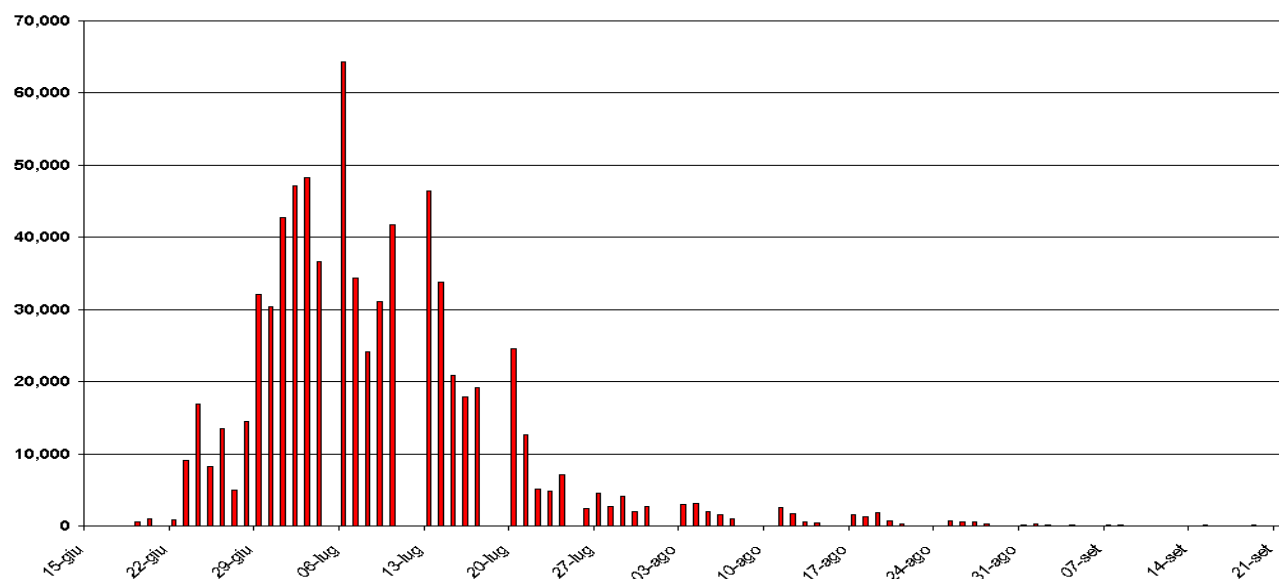
Strategia di intervento 2017

Cattura massale degli adulti

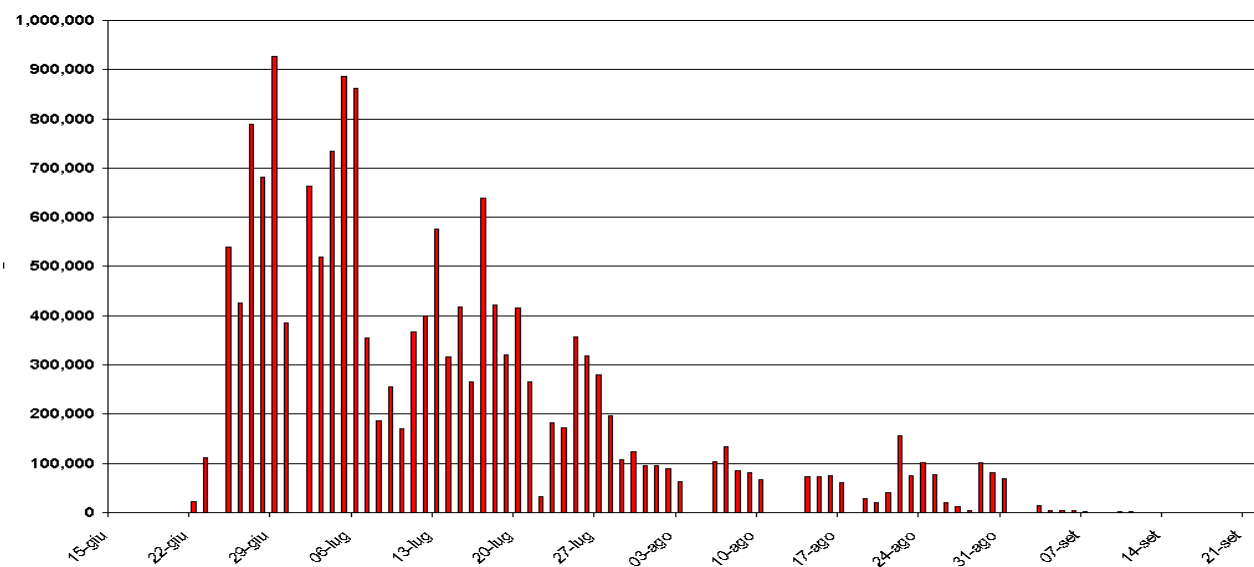
Installazione di 2.300 trappole a feromoni per cattura massale



Catture negli anni



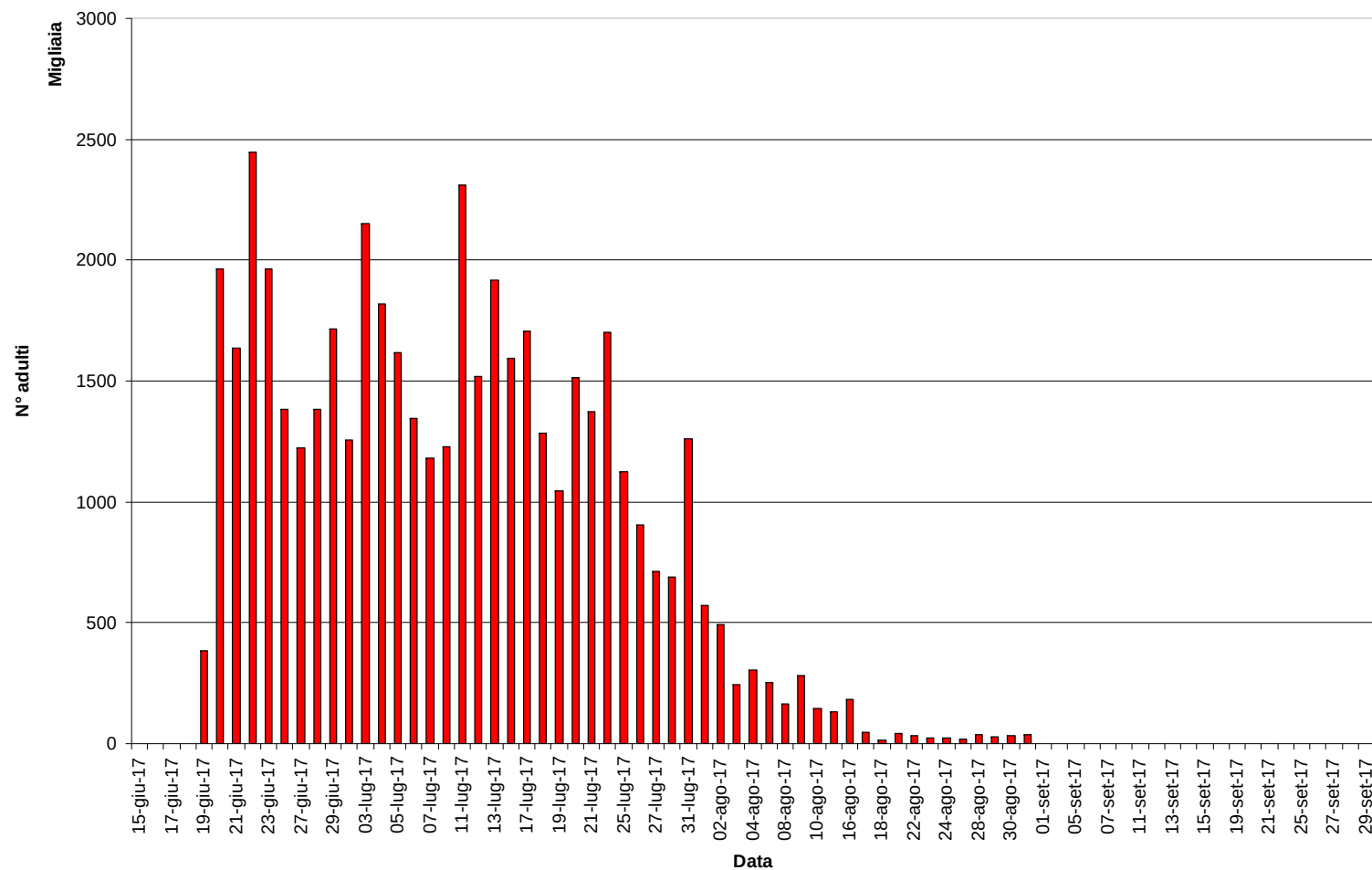
**Trappole
posizionate nel
2015:
560**



**Trappole
posizionate nel
2016:
2100**

Catture negli anni

Catture giornaliere



Trappole posizionate nel 2017:
2300

Strategie future

Contenimento degli adulti

- ✓ Trappole a feromoni con reti insetticide per cattura massale – tecnica Attract & Kill
- ✓ Trappole per la cattura massale (già utilizzate nel periodo 2015-2017)
- ✓ Trappole per l'autodisseminazione del fungo *M. anisopliae* ad opera degli adulti di *P. japonica*

